Coldiretti, domenica a Cremona la Giornata provinciale del Ringraziamento

Domenica 17 novembre gli agricoltori di Coldiretti del territorio – insieme ai rappresentanti delle Istituzioni, del tessuto sociale e produttivo, e con loro i cittadini – si ritroveranno nella Cattedrale di Crema per la Messa presieduta dal vescovo mons. Daniele Gianotti nell'ambito della 69esima Giornata provinciale del Ringraziamento, da sempre uno dei momenti più attesi e preziosi per gli agricoltori e per le famiglie che vivono del lavoro dei campi.

"E' la festa in cui rendiamo grazie al Signore per i frutti della terra e del nostro lavoro – sottolinea Paolo Voltini, Presidente di Coldiretti Cremona –. La terra ci è stata affidata per essere coltivata, in una pratica che genera lavoro, che produce cibo, benessere e sviluppo, contribuendo nel contempo a dare significato alle esistenze dei tanti che vi sono coinvolti. E non è un caso se il nostro Paese vede una sempre rinnovata attenzione per la realtà dell'agricoltura, che anche per molti giovani appare come opportunità significativa in cui investire energie e competenze".

"Dalla terra e dal lavoro: pane per la vita" è il tema del messaggio dei vescovi italiani per la 69esima Giornata del Ringraziamento. I vescovi auspicano che "il pane sia accolto in stili di vita senza spreco e avidità, capaci di gustarlo con gratitudine, nel segno del ringraziamento, senza le distorsioni della sua realtà" sottolinea don Ezio Neotti, consigliere ecclesiastico della Coldiretti per la Diocesi di Crema, nella riflessione proposta in occasione della festa. "Il pane è fonte di vita, espressione di un dono nascosto che

è ben più che solo pane, di una misericordia radicale che tutto valorizza e trasforma. La forza simbolica del pane si trasfigura nell’Eucaristia, aiutando a comprendere la realtà di un pane che è fatto per essere spezzato e condiviso, nell’accoglienza reciproca”.

Alla celebrazione della Santa Messa seguirà la benedizione dei mezzi agricoli, che verranno raccolti ai piedi del Duomo di Crema. Una parata di trattori fiammanti, ma anche alcune ‘vecchie glorie’, per sottolineare il cammino compiuto dalla nostra agricoltura nel corso dei decenni.

La festa proseguirà presso l’Oratorio San Luigi, per il rinfresco con i sapori della nostra agricoltura offerto dalla Coldiretti, e per l’intero pomeriggio nella piazza del Comune, dove prenderanno posto una rappresentanza del Mercato di Campagna Amica, la mostra fotografica dedicata ai ricordi contadini, insieme a spazi e laboratori riservati ai più piccoli.

Locandina